



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale
Ufficio Studi

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO
Area a rischio e a forte processo immigratorio – art 9 CCNL

DATI RELATIVI ALLA SCUOLA

Denominazione scuola	Provincia	Comune
Istituto Comprensivo	FM	Petritoli
Codice meccanografico	Tel.	Fax
APIC82700Q	0734658180	0734659336
E-mail		
iscpetritoli@alice.it		

TITOLO DEL PROGETTO

" La scuola luogo di incontro per vivere bene insieme"

DATI RELATIVI AL PROGETTO

Tipologia progetto

di singola scuola di rete di scuole (indicare denominazione delle scuole)

Istituto Scolastico Comprensivo Via Agelli PETRITOLI

formalizzata con:

Protocollo di intesa Accordo di programma Convenzione

(Allegare la relativa documentazione)

di rete con altri soggetti del territorio (indicare quali soggetti)

(indicare quali soggetti)

formalizzata con:

Protocollo di intesa Accordo di programma Convenzione

(Allegare la relativa documentazione)

PROGETTO GIA' AVVIATO:

X SI NO

DA QUANTO TEMPO

Dall'anno 2000

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RETE PREVISTE

(Evidenziare le azioni progettate precisando le attività da realizzare, le modalità d'impiego delle risorse professionali, finanziarie, ecc.)

Indicatori di struttura

- Totale **classi** dell'istituzione scolastica n° 36
 - di cui coinvolte nel progetto n°36 e % sul totale 100%
- Totale **studenti** coinvolti n° 680 e % sul totale 100%
- Totale **studenti con cittadinanza non italiana** coinvolti n° 110 e % sul totale 16%
- Totale **docenti** dell'istituzione scolastica n° 75
 - di cui coinvolti nel progetto n° 50 e % sul totale 64,94
- Totale **personale A.T.A.** n°
 - di cui coinvolto nel progetto n° 10 e % sul totale 25%

Figure professionali di associazioni, volontariato ecc ..coinvolti nel progetto: numero 1 e qualifica CVM
Enti coinvolti: 5 Comuni che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Petritoli.

Strutture fisiche esistenti nella scuola utilizzate nel progetto (Aule speciali, laboratori, biblioteche, palestre, etc.)

Aule speciali, laboratori, biblioteche,palestre...Aule multimediali (LIM) , laboratori, biblioteche.

Indicatori di processo

Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento di:

- altre istituzioni scolastiche
- genitori
- istituzioni del territorio
- esperti esterni
- altri

L'analisi della situazione di partenza (bisogni e risorse) è stata effettuata in sede di:

- collegio dei docenti
- riunioni consiglio d'istituto
- consigli di classe
- colloqui con le famiglie
- altro (specificare)

tramite:

- questionari
- interviste
- analisi documenti didattici degli alunni
- documentazione predisposta dai docenti delle funzioni strumentali
- rilevazioni statistiche territoriali
- altro (specificare)

Obiettivi del progetto ritenuti prioritari:

Le parole chiavi di questo Progetto sono:
accoglienza, alfabetizzazione, intercultura, trascoltura.

Obiettivi specifici di apprendimento collegati al progetto

- Favorire una cultura del dialogo e dell'incontro che dagli allievi coinvolga la cittadinanza ;
- favorire la promozione di azioni positive per la valorizzazione delle differenze e per la costruzione di una convivenza condivisa;
- promuovere l'integrazione e l'interazione tra i soggetti autoctoni e stranieri superando barriere linguistiche e culturali e garantendo pari opportunità per tutti (democrazia cognitiva);
- sviluppare la professionalità dei docenti;
- costruire nuovi curricula per una cittadinanza cosmopolita.
- Costruzione di un curriculum di Educazione Interculturale di storia, geografia, italiano, matematica, scienze.

Le azioni progettate sono finalizzate a:

Accoglienza e sostegno all'integrazione

L'accoglienza costituisce uno dei momenti più importanti di un progetto interculturale in grado di segnare e connotare i successivi sviluppi relazionali. L'apprendimento della lingua italiana come una seconda lingua è di fondamentale importanza per codificare e decodificare la realtà, a condizione che non sia l'apprendimento di una lingua "morta", ma orientata agli aspetti relazionali e pragmatici .

Il Progetto dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Petritoli si muove dunque da un'analisi di contesto e dei bisogni della popolazione locale, effettuata, seppure in termini empirici, nel contesto scolastico e nella dimensione più ampia dei momenti di incontro e confronto formali o informali, dell'ambito territoriale (Comune, centri ricreativi, parrocchia...)

In estrema sintesi, emerge che occorre:

- promuovere la conoscenza, il confronto, la convivenza delle diverse culture e dei soggetti che la esprimono, in un clima che tenga conto sia dei fondamenti comuni delle culture sia degli aspetti peculiari;
- favorire l'instaurarsi di condizioni sociali, che siano in grado di superare le inevitabili rigidità identitarie, nel tentativo di giungere alla formazione di una società interculturale, dialogica, dinamica, aperta;
- migliorare e supportare l'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole, prevedendo percorsi di accoglienza e programmi specifici per l'acquisizione della lingua italiana come lingua della comunicazione e lingua di studio, ma anche curricoli interculturali e prassi didattiche finalizzate all'apprendimento dell'arte dell'incontro. Sono previsti corsi di Formazione dei docenti coinvolti nella revisione dei saperi e delle pratiche didattiche chiamate a superare schemi tradizionali in funzione di una riflessione interculturale che introduce innovazioni atte a decostruire rappresentazioni sociali etnocentriche in favore di nuove categorie interculturali.

Sviluppo delle competenze di base e trasversali

- La padronanza della cultura disciplinare, con consapevolezza dei nuclei centrali e dei "confini", nonché della valenza formativa delle discipline attraverso i Seminari.
- la capacità di operare sulla definizione e sulla attuazione del curricolo (progettazione, ricerca e sperimentazione), collocando l'intervento didattico sia a livello di coerenza verticale (progressività) sia a livello di coerenza orizzontale (unitarietà) (Corsi di formazione);
- la capacità di gestire le relazioni interpersonali che caratterizzano i processi di insegnamento/apprendimento in situazione collettiva (Corsi di autoformazione);
- la capacità di costruire il proprio percorso di lavoro all'interno di *team* (dipartimenti e organi di programmazione (Forum e dibattito con colleghi).

Inserimento del progetto nel P.O.F.

Il progetto concorre e si connette alla mission del POF in quanto anch'esso concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino attraverso l'elevazione del livello di educazione personale, il potenziamento delle capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale, nella prospettiva dell'integrazione europea quale momento essenziale di una più vasta apertura alla mondialità" per, dar vita ad una scuola **ATTIVA, INNOVATIVA, AUTOCORRETTIVA, AGGIORNATA, SINTONIZZATA AI BISOGNI FORMATIVI DELLA SOCIETA' MULTICULTURALE.**

Modalità di organizzazione delle attività:

In orario curricolare [x] In orario extracurricolare [X] Per classi intere [X] Per gruppi di allievi [X]

Risorse finanziarie previste:

- 1) Risorse MIUR (finanziamento del progetto) €5.000,00
- 2) Risorse altri Enti € _____
- 3) Risorse dell'istituzione scolastica €1.500,00
- 4) Ulteriori risorse (specificare provenienza) € _____

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

<i>Le azioni di monitoraggio e valutazione coinvolgeranno i seguenti soggetti:</i>			
<u>Interni alla scuola</u>		<u>Esterni</u>	
Consiglio di classe	X	Commissione interistituzionale	<input type="checkbox"/>
Collegio docenti	X	Figure profes. di Associaz,volontar.,ecc	<input type="checkbox"/>
Comitato di valutazione	<input type="checkbox"/>	Altro	X
Altro	<input type="checkbox"/>		
<i>Modalità di monitoraggio previste:</i> X ex ante X in itinere X ex post			
<i>Tempi e strumenti:</i>			
Tempi : Anno scolastico 2011-12			
OTTOBRE: questionario dei bisogni e scelta di orientamento per la programmazione didattica			
FEBBRAIO: monitoraggio in itinere con dibattito; questionario in itinere; analisi di materiale realizzato in contesto d'aula			
MAGGIO - GIUGNO: presentazione lavoro; dibattito; questionario; documentazione.			
<i>Ambiti di verifica dell'intervento progettuale:</i>			
X apprendimenti disciplinari X motivazione/interessi X modalità affettivo-relazionali <input type="checkbox"/> altro:			
<i>Modalità di valutazione:</i> X di processo <input type="checkbox"/> di prodotto			

Strategie metodologiche e strumenti d'intervento con gli alunni:

- Didattica laboratoriale su temi tratti dalla realtà quotidiana X
- Didattica individualizzata e personalizzata X
- Attività integrative – interne ed esterne alla scuola X
- Lavoro di gruppo X
- Cooperative learning X
- Attività che prevedono l'utilizzo delle tecnologie X
- Altre tipologie

Partecipazione significativa dei docenti alle azioni di:

- definizione del progetto X
- definizione dei criteri per il monitoraggio, la verifica/valutazione e per l'eventuale revisione della progettazione X
- coinvolgimento delle famiglie nella messa a punto del progetto
- coinvolgimento delle istituzioni del territorio nell'elaborazione e nello svolgimento delle attività progettuali
- (ad es. protocolli e/o accordi realizzati)

Attività di formazione in servizio a supporto della realizzazione del progetto

Si intendono realizzare attività specifiche di formazione del personale nell'ambito dell'iniziativa progettuale:
X SI NO

se si **indicare** n° ore 20 (Formazione) + 15 ore di autoformazione per n° 80 di personale coinvolto su contenuti disciplinari in chiave interculturale e didattico – metodologici.(italiano L2)

Attività di ricerca - azione quale parte integrante del progetto

La costruzione di una revisione dei saperi in chiave interculturale richiede un aggiornamento professionale dei docenti, la cui preparazione risulta spesso staccata dai risultati più recenti della Ricerca Universitaria. Per una riqualificazione del ruolo docente in una società in continuo cambiamento si ritiene opportuno attivare momenti di formazione collegiali e condivisi da realizzare con Seminari di studio focalizzati intorno alle più recenti riflessioni che gli studiosi a livello nazionale ed internazionale stanno elaborando in relazioni alle singole discipline e ai relativi ambiti interdisciplinari. Tale aggiornamento è richiesto dall'esigenza di passare dalla visione riduzionista e meccanicista del positivismo ancora dominante nei testi scolastici e nelle pratiche didattiche legate al comportamentismo, alla cultura dell'empatia e della complessità richiesta da dall'attuale globalizzazione e messa in rete di soggetti, popoli e culture diverse. Occorre uscire da visioni etnocentriche limitate e incapaci di rendere conto e di interpretare le interconnessioni del presente influenzato da fenomeni in continua mutazione. Di qui una didattica costruttivista legata a visioni globali e locali ad un tempo con logiche attive e partecipative.

Iniziative con le famiglie:

Solo destinatari di informazioni

Coinvolgimento:

- nell'elaborazione del progetto
- nella realizzazione
- nella verifica/valutazione degli esiti del progetto
- tra i destinatari

SINTESI DEL PERCORSO PROGETTUALE

In una società di profondi cambiamenti, in cui internet e i processi di comunicazione hanno rivoluzionato il concetto di spazio e di tempo, la scuola deve offrire alle nuove generazioni gli strumenti per saper vivere in una società sempre più multietnica superando l'attuale multiculturalismo caotico e conflittuale. La costruzione di una società del dialogo, capace di andare oltre la mera tolleranza e il semplice rispetto, indica l'istanza di uscire dall'autoreferenzialità e dall'etnocentrismo per avviare l'incontro attraverso una autentica *interazione* tra soggetti, gruppi etnici e culture. Il dialogo interculturale, che mira a riconquistare, dopo secoli di conflittualità e separazione, la *coscienza di specie*, non è innato, ma va preparato.

A scuola, in particolare, occorre promuovere una riflessione sulla revisione dei curricoli e dei saperi scolastici da orientare verso la costruzione di una cittadinanza mondiale che alimenti atteggiamenti di corresponsabilità nella gestione del comune spazio planetario. Tale revisione culturale esige una rigorosa e scientifica riflessione nella consapevolezza che i saperi costruiscono identità più o meno aperte, più o meno critiche.

La presenza degli stranieri nella scuola e nei diversi segmenti della società, deve attivare un processo relazionale motivante ed arricchente, che sa far conoscere, convivere e interagire le differenze in una quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di apertura verso l'altro. A scuola questo processo deve essere costruito attraverso un sostegno attento all'alunno e impartito attraverso saperi inter e multi disciplinari che sono utilizzati nella ordinaria routine didattica e che rientrano nel curriculum scolastico.